



# Cofferati risponde in consiglio

## Se c'è reato addio convenzione

Toccherà al sindaco Sergio Cofferati, titolare della delega alla sicurezza nella giunta, chiarire la linea del comune sulla vicenda dei volontari coinvolti nelle aggressioni ai No global e trovati in possesso di manganelli e tirapugni. Al primo punto dell'ordine del giorno del question time di Palazzo d'Accursio di oggi c'è infatti la domanda dei consiglieri dell'Altra sinistra (Prc, Verdi e Can-

tiere) sugli elementi emersi dalle perquisizioni dei giorni scorsi e sull'opportunità di rescindere le convenzioni con le associazioni coinvolte. Gli uffici del settore sicurezza, che tengono i contatti con le associazioni degli assistenti civici, sono stati immediatamente allertati e hanno subito iniziato a ricostruire la storia dei rapporti con i volontari per mettere la giunta in condizioni di rispondere

alle domande di chiarimenti dei consiglieri. «L'amministrazione sta valutando. È ovvio che se c'è un reato si sospende la convenzione». A Palazzo d'Accursio attendono gli sviluppi dell'indagine che vede coinvolti alcuni "volontari-Rambo" appartenenti ad associazioni in rapporto con il Comune: massima cautela nel frattempo, ma se verranno provati comportamenti criminosi, l'ammi-

nistrazione non esiterà a stracciare le convenzioni in essere, così come chiedono Verdi e Rifondazione comunista. La cosa «si sta valutando», spiegava ieri mattina un assessore della giunta, precisando come «è ovvio che, se le accuse verranno dimostrate si procederà a disdettare le convenzioni, prima della loro scadenza».